Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1109 SEDUTA DEL 26/10/2022

OGGETTO: Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023""** e la conseguente proposta di 'Assessore Michele Fioroni
Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di prevedere la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31/12/2021 e il 30/12/2022;
2. Di incaricare Arpal Umbria alla predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità di cui al punto 1, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con il MLPS e con l'INPS;
3. Di stabilire una dotazione finanziaria per l'avviso di cui al punto 2) non superiore ad € **471.925,44** determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 24 domande autorizzate per l'annualità 2021, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015 e smi, così come ripartite dal Decreto Interministeriale n. 5 del 9 marzo 2022;
4. Di stabilire, che l'offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui al punto 1, è rappresentata dall'accesso alle misure previste dal programma GOL, mediante la convocazione e la presa in carico da parte Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto/Accordo di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);
5. Di comunicare il presente atto ad ARPAL Umbria;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013;
7. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

Visto il decreto legislativo n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

Visto il decreto legislativo n. 148/2015 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e smi e, in particolare, l'art. 44, comma 11-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "*Proroga e definizione dei termini*" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare l'art. 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha prorogato la misura anche per il 2017;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'art. 53-ter ha previsto la concessione di un trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa, alle condizioni ivi indicate;

Dato atto che con DM 7 ottobre 2016 l'area di Terni-Narni è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che all'art. 1, comma 139, ha prorogato per il 2018 le misure di cui all'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Visto l'art. 1, commi da 140 a 144, della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13, recante: "*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96*";

Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "*Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti*" ;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, ed in particolare l'art. 25-ter;

Visto il decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, in particolare l'art. 9-quater;

Vista la legge del 31 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e in particolare l'articolo 1, comma 282;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" ed in particolare l'articolo 1, commi 491 e 492;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica», in particolare l'art. 11-quater;

Vista la legge del 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" ed in particolare l'articolo 1, comma 289;

Vista la Nota Ministeriale n. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "*le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola*;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234**,** recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ed in particolare l'articolo 1, comma 127 che ha previsto che "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono

stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2022, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2022, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalità di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.";

Visto il Messaggio INPS n. 3295 del 6 settembre 2022, recante "*Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 127, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Mobilità in deroga. Istruzioni contabili*", che precisa: "Per quanto riguarda la trasmissione per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP) dei decreti e il relativo pagamento da parte delle Strutture territorialmente competenti, si rinvia a quanto già indicato nella circolare n. 159 del 31 ottobre 2017, nella circolare n. 90 del 1° agosto 2018 e nel successivo messaggio n. 322 del 24 gennaio 2019";

Vista la circolare INPS n. 90 del 1° agosto 2018 la quale stabilisce: "*Per l'anno 2018 l'importo medio mensile delle prestazioni di mobilità in deroga è pari a € 1.638,63, comprensivo di copertura figurativa e ANF; il suddetto dato viene utilizzato per l'accertamento della sostenibilità finanziaria del trattamento in prosecuzione della mobilità in deroga*";

Visto il messaggio INPS n. 322 del 24/01/2019, recante "*Legge 17 dicembre 2018, n. 136, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Articolo 25-ter, rubricato "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori occupati in aziende localizzate nelle aree di crisi industriale complessa". Integrazione circolare n. 90 del 1° agosto 2018"*;

Vista la nota prot. n. 306 del 12.01.2022 e la nota prot. n. 899 del 28.01.2022 della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del MLPS, con la quale ha richiesto alle Regioni di comunicare i fabbisogni ai fini della ripartizione delle risorse stanziate, tenuto conto dei residui dei precedenti finanziamenti ancora disponibili e utilizzabili nell'annualità corrente, in continuità con quanto espresso dallo stesso MLPS con nota prot. n. 1095 del 03.02.2021;

Vista la nota prot. n. 12372-2022 con la quale la Regione Umbria-Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale ha richiesto l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie in relazione alle proprie esigenze di fabbisogno per l'anno 2022 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015 e smi;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 5 del 09.03.2022, con il quale si attribuiscono le risorse alle Regioni, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 127, e che assegna alla Regione Umbria **Euro 2.546.738,61** per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015 e smi;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del

trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;

Vista la DGR n. 1071 del 03/11/2021 ““*Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2021 ai sensi dell’art. 1 comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n.178 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*””.

Tenuto conto che con DD Arpal Umbria n. 335/2022 sono stati utilizzati euro **471.925,44** per l’autorizzazione di n. 24 domande di trattamento di mobilità in deroga, relative all’anno 2021, ai sensi dell'articolo 53-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in esecuzione a quanto previsto dalla DGR n. 1071/2021 che ha attivato l’ammortizzatore per l’anno 2021;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell’area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell’art. 1 comma 127 della legge 30 dicembre 2021, n. 234**,** recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* può essere richiesto anche per l’annualità 2022 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell’art 53-ter della Legge 96/2017 a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che Arpal Umbria, è competente ai sensi della L.r. n.1/18 e smi alla pubblicazione e all’attuazione dell’avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, per l’anno 2022;

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2022 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Tenuto conto che in attuazione dell’art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e delle previsioni della sopracitata circolare del MLPS n. 13/2017, la Regione deve prevedere dei piani politica attiva rivolti ai lavoratori che ne beneficiano;

Visti gli Obiettivi strategici generali di ARPAL Umbria approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31 gennaio 2022, in coerenza con le Missioni e gli Obiettivi di competenza di ARPAL Umbria delineati nel DEFR 2022-24 approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria n. 207 del 14 dicembre 2021;

Visto il decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;

Vista la DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)"*

Vista la DGR n. 595 del 15 giugno 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione*";

Vista la DGR n. 627 del 22/06/2022 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –*";

Vista la DGR n. 689 del 6 luglio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione schema di convenzione tra ARPAL Umbria e le agenzie per il lavoro – APL – ai fini della realizzazione del servizio di assessment previsto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL*";

Vista la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 838 del 23/06/2022 "*Approvazione della modulistica relativa all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL di cui alla D.G.R. 627 del 22/06/2022*", che dà attuazione alla D.G.R. n. 627 del 22/06/2022;

Vista la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 947 del 27/07/2022 "*Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)*";

Preso atto che l'allegato A) del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, denominato "*Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", individua al paragrafo 5) i beneficiari del programma stesso ed in particolare fa riferimento a:
- "*Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL"*;
- "*Altri disoccupati con minori chanches occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi)…*";

Considerato che i lavoratori beneficiari della mobilità dell'area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) pertanto sono da considerarsi beneficiari del programma GOL;

Che le politiche attive nei loro confronti saranno erogate dopo la presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto/Accordo di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

Ritenuto opportuno incaricare Arpal Umbria alla predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, aventi i requisiti previsti dalla normativa, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con MLPS e con INPS;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-Di prevedere la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31/12/2021 e il 30/12/2022;
2-Di incaricare Arpal Umbria alla predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità di cui al punto 1, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con il MLPS e con l'INPS;
3-Di stabilire una dotazione finanziaria per l'avviso di cui al punto 2) non superiore ad € **471.925,44** determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 24 domande autorizzate per l'annualità 2021, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015 e smi, così come ripartite dal Decreto Interministeriale n. 5 del 9 marzo 2022;
4-Di stabilire, che l'offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui al punto 1, è rappresentata dall'accesso alle misure previste dal programma GOL, mediante la convocazione e la presa in carico da parte Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto/Accordo di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);
5-Di comunicare il presente atto ad ARPAL Umbria;
6-Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013;
7-Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/10/2022

Il responsabile del procedimento
Luigi Rossetti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/10/2022

Il dirigente del Servizio

Luigi Rossetti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 25/10/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/10/2022

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge